



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 69 del 13-07-2011

Oggetto:
MANOVRA ECONOMICA PER IL 2012-2014.

L'anno **duemilaundici** addì **tredecim** del mese di **luglio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale BARZON NICOLETTA.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

RINUNCINI ENRICO	SINDACO	P
SCHIAVON MARTINO	VICESINDACO	P
SCHIAVON BERTILLA	ASSESSORE	P
MORELLO OLINDO	ASSESSORE	A
CAPPUZZO ADRIANO	ASSESSORE	P
TASCA CARMEN MATTEA	ASSESSORE	P
BAZZI HUSSEIN	ASSESSORE	P

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BARZON NICOLETTA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
<p>N. _____ Reg. Pubbl.</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____</p> <p>e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p><i>Addì</i></p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to BARZON NICOLETTA</p>	<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____</p> <p><i>Addì</i></p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO</p>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
BARZON NICOLETTA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco;

Preso atto delle disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria approvate dal Governo;

Considerato che le decisioni assunte con la manovra economico finanziaria 2012-2014 per il comparto dei Comuni si pongono in aperto ed immediato contrasto con l'attuazione del federalismo fiscale;

Atteso infatti che nel momento in cui prevedono una riduzione del 35% del fondo di riequilibrio annullano di fatto la sostenibilità del decreto legislativo n. 23/2011;

Rilevato come i contenuti della manovra avranno come effetto immediato l'azzeramento o la drastica riduzione delle spese per investimenti nonché il forte ridimensionamento della spesa per il sociale;

Sottolineato altresì che i tagli caricano sui Comuni e sugli altri enti territoriali l'obiettivo di riduzione della spesa pubblica senza ripartire in maniera equa tale obiettivo con le altre Amministrazioni Centrali;

Precisato come tali modalità di intervento del Governo si pongono in palese ed evidente contrasto con i principi costituzionali in materia di autonomia finanziaria dei Comuni;

Sottolineato come nel 2014 le risorse destinate ai Comuni da più di undici miliardi di euro passano a sette miliardi di euro;

Rilevato altresì che fra le altre previsioni viene stabilito che ai fini del computo della spesa del personale, per il calcolo della soglia del 40%, va ricompreso anche la spesa delle società partecipate;

Considerato come tale previsione determini il blocco dell'accesso al turn over;

Ritenuto che gli effetti della manovra comporteranno inevitabilmente la riduzione dei servizi alla popolazione amministrata e un'interruzione degli interventi finalizzati allo sviluppo;

Sottolineato come i Comuni con i vincoli fissati dal patto di stabilità e la riduzione delle risorse non siano più in grado di programmare i propri servizi;

Ritenuto non sostenibile il sacrificio richiesto dal Governo tenuto conto dei tagli apportati al comparto degli enti locali negli ultimi anni;

Considerato, altresì, che la manovra si ripercuote in maniera indifferenziata su tutti i Comuni senza tenere conto dei comuni virtuosi come il Comune di Ponte San Nicolò;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione non sono richiesti i pareri di cui all'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, in quanto mero atto di indirizzo;

Tutto ciò premesso;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di esprimere la propria contrarietà alle misure adottate dal Governo con la manovra economica 2012/2014;
2. Di chiedere ai parlamentari veneti di impegnarsi al fine di sostenere le richieste di ANCI finalizzate a modificarne i contenuti della manovra.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

